

**REGOLAMENTO
PER L'ACCOGLIENZA ED IL FUNZIONAMENTO
DEL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO RIABILITATIVO
PRESSO LA SEDE DI CASA SERENA
DELL'ASP "UMBERTO I" DI PORDENONE**

Articolo 1

(ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina i requisiti per l'accoglienza e le modalità di funzionamento del servizio di centro diurno riabilitativo presso la sede di Casa Serena dell'ASP Umberto I di Pordenone.

Articolo 2

(contenuti)

Nella logica dello sviluppo integrato dei servizi, i centri diurni si propongono come servizio della rete avente come caratteristica peculiare l'accoglienza diurna a sostegno dell'anziano e della sua famiglia con la finalità di offrire una valida alternativa alla definitiva istituzionalizzazione dell'anziano.

Articolo 3

(obiettivi del servizio di centro diurno)

Gli obiettivi del Servizio di centro diurno sono i seguenti:
(a) prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento per gli anziani che non hanno le capacità per condurre la propria vita in modo autonomo;
(b) prevenire forme improprie e/o incongrue di istituzionalizzazione;
(c) riabilitare e promuovere il mantenimento dell'autonomia fisica, psichica e sociale delle persone attraverso l'attivazione di programmi terapeutico riabilitativi;
(d) fornire un servizio di sollievo ai familiari ed alla rete sociale di supporto per evitare le conseguenze derivanti dalla continua assistenza a persone non autosufficienti;
(e) potenziare la rete dei servizi per le persone anziane presente nel territorio.

Articolo 4

(fruttor)

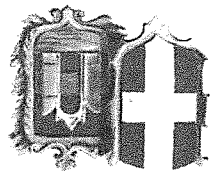
Il servizio di centro diurno si rivolge a persone anziane prevalentemente non autosufficienti, aventi le seguenti caratteristiche:
(a) anziani non autosufficienti in grado di essere trasportati da casa;
(b) anziani idonei a vivere in un ambiente comunitario;
(c) anziani che vivono in condizioni di solitudine o di isolamento sociale pur non avendo perso la propria autonomia;
(d) anziani che per le particolari condizioni fisiche, mentali e sociali possono trarre beneficio dal vivere in comunità.

Articolo 5

(servizi offerti)

I servizi offerti sono raggruppati in tre categorie: servizi alberghieri, servizi socio-assistenziali e servizi sanitari e riabilitativi.

Nei servizi alberghieri sono compresi: la fornitura della colazione, pranzo, merenda, idratazioni, le pulizie, le utenze, il telefono, la lavanderia (quella personale al bisogno e su richiesta), l'attività di gestione amministrativa. Agli utenti autosufficienti che ne facciano richiesta viene data la



possibilità di consumare anche la cena, le cui modalità di prenotazione e pagamento saranno da concordarsi direttamente con la ditta che gestisce il servizio di ristorazione.

Il servizio di trasporto potrà essere richiesto all'Amministrazione e verrà effettuato, previa prenotazione, compatibilmente con il calendario dei trasporti per gli ospiti dell'accoglienza residenziale.

Nei servizi socio assistenziali sono compresi: l'assistenza, igiene e cura della persona, il servizio di mani-pedure, il servizio di barbiere-parrucchiere, le attività ricreative/animazione, di socializzazione e di svago, l'animatore-educatore;

Nei servizi sanitari e riabilitativi sono comprese le prestazioni dell'infermiere, del fisioterapista, della dietista, dello psicologo, del collaboratore della riabilitazione, del logopedista.

Articolo 6 (requisiti)

L'età minima per l'accoglienza degli anziani nel servizio di centro diurno è di **65 anni compiuti**.

E' consentita l'accoglienza di soggetti in età inferiore al limite di cui al comma precedente fatto salvo che le loro condizioni psicofisiche siano assimilabili a quelle dell'anziano e per le quali non sussistano sul territorio altre modalità di assistenza adeguate.

Articolo 7

(criteri di accesso)

Ferme restando le caratteristiche dei possibili fruitori indicate nell'articolo 3, l'accesso al servizio di centro diurno è prevalentemente riservato ad anziani non autosufficienti. La proposta d'inserimento dovrà essere presentata tramite il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito competente per territorio, che esprimerà il proprio parere mediante relazione scritta.

La domanda di inserimento verrà valutata poi in sede di UVD distrettuale ed inserita nella graduatoria di Casa Serena; a disponibilità del posto l'utente o suo familiare di riferimento verranno contattati per concordare data e modalità di inserimento.

Con l'ammissione verrà definito anche il progetto personalizzato di cura, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata mediante gli strumenti approvati dall'amministrazione Regionale (Valgrat).

L'accoglimento presso il centro diurno non costituisce titolo preferenziale per successivi inserimenti temporanei o definitivi presso le sedi dell'ASP Umberto I.

Articolo 8

(tipologia ed ubicazione del centro diurno)

Il Centro Diurno Riabilitativo è un servizio svolto all'interno della casa di riposo Casa Serena, utilizzando in parte locali ed attrezzature comuni con gli altri ospiti della struttura (sala da pranzo, bagni attrezzati, ambulatori, palestre, etc.) e in parte presso locali dedicati esclusivamente agli utenti del Centro Diurno (sale riposo, sala attività, servizi igienici, ambulatorio).

Articolo 9

(capacità ricettiva)

I posti attualmente disponibili ed autorizzati presso Casa Serena sono 25.

Per garantire l'efficienza del servizio, compatibilmente con l'organizzazione interna, potrà essere iscritto nel servizio un numero di anziani superiore rispetto ai posti attivati. Le giornate complessive utilizzate dagli iscritti non potranno comunque superare, su base annua, la capacità ricettiva a pieno



regime di cui al comma 1.

Articolo 10

(orari e frequenza al centro diurno)

Il servizio è aperto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, dalle 7.30 alle 18.30.
E' prevista la possibilità di frequenza limitata ad alcuni giorni della settimana o in modalità ridotta (alcune ore al giorno) in funzione del progetto di inserimento.
La modalità di frequenza dovrà essere preventivamente concordata con il coordinatore di nucleo ed essere compatibile con l'organizzazione interna del servizio.

Articolo 11

(norme generali di comportamento degli utenti)

L'utente è tenuto ad improntare il proprio comportamento nel rispetto della libertà degli altri utenti e frequentatori del servizio, in una prospettiva di convivenza all'interno di una comunità di persone in stato di fragilità.

Articolo 12

(organizzazione della vita comunitaria)

Per l'organizzazione della vita comunitaria si rimanda alla lettura della Carta dei Servizi del Centro Diurno Riabilitativo.

Articolo 13

(retta)

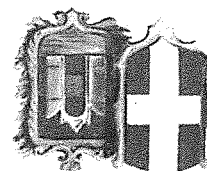
Per l'utilizzo del servizio dovrà essere corrisposta una retta per ogni giornata di frequenza del servizio di centro diurno, il cui importo viene stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP Umberto I. La retta è comprensiva e si compone delle spese alberghiere, socio-assistenziali e, relativamente ai servizi sanitari e riabilitativi, delle spese della dietista, dello psicologo, del collaboratore della riabilitazione, del logopedista.
La retta è unica, indipendentemente dalle ore giornaliere di frequenza. Per le modalità di pagamento della retta e di assunzione della spesa si fa riferimento a quanto previsto dal regolamento generale in materia di accoglienza presso le sedi dell'ente.
La retta viene richiesta intera nel caso in cui l'assenza non dovesse essere comunicata dall'interessato, ovvero la stessa non dovesse essere comunicata comunque in tempo utile per disdire la prenotazione del pasto, mentre verrà applicata una detrazione giornaliera pari al costo della giornata alimentata nel caso in cui l'assenza dovesse essere comunicata (all'interno del programma settimanale) in tempo utile per annullare la prenotazione del pasto. L'esonero dal pagamento della retta avviene nel caso in cui l'assenza venga comunicata con almeno 5 giorni feriali di anticipo e riguardi un periodo non inferiore a 10 giorni consecutivi (ivi compresi i festivi) e non superiori a 30 giorni nell'arco dell'anno.

La tariffa del servizio di trasporto, approvata con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, verrà applicata oltre la normale tariffa per la frequenza del Centro Diurno.

Articolo 14

(mancata fruizione del servizio)

Qualora la frequenza del centro diurno venga sospesa per un periodo di ricovero temporaneo presso una delle sedi dell'ASP Umberto I o altre sedi sanitarie, potrà essere garantita la disponibilità del posto presso il centro diurno.



**Articolo 15
(trasporto)**

Per accedere al servizio, esclusivamente negli orari di apertura e chiusura, è possibile, a seguito di formale domanda, utilizzare un servizio di trasporto dal domicilio del fruitore al centro diurno e viceversa.

Le condizioni generali relative al servizio di trasporto sono le seguenti:

- il trasporto avverrà secondo un tragitto che tiene conto della diversa dislocazione dei fruitori.
- Qualora il domicilio del fruitore risulti troppo lontano o comunque fuori dal piano stradale in essere, l'ASP potrà declinare il servizio;
- il trasporto da parte dell'ASP sarà possibile solo nel caso in cui ci sia almeno una persona della famiglia o dei servizi competenti presenti al momento dell'andata verso il centro diurno e al momento del ritorno dal centro diurno, per la ricongiunzione dell'anziano. Sarà cura della famiglia o degli altri servizi coinvolti preparare la persona nelle condizioni ottimali per il trasporto;
- il trasporto potrà essere declinato dall'ASP, con contestuale informazione al fruitore, per cause ambientali (ad es. cattive condizioni atmosferiche), meccaniche (ad es. rottura del mezzo di trasporto) o contingenti (ad es. in caso di sciopero);
- il trasporto potrà essere declinato dall'ASP per fruitori difficilmente trasportabili per impedimenti fisici o comportamentali.

Inoltre:

- la retta giornaliera di trasporto viene addebitata anche in caso di mancata fruizione occasionale del servizio;
- la rinuncia al servizio di trasporto da parte del fruitore avviene con decorrenza dal primo giorno del mese successivo;
- per la rinuncia del trasporto deve essere fatta comunicazione scritta.

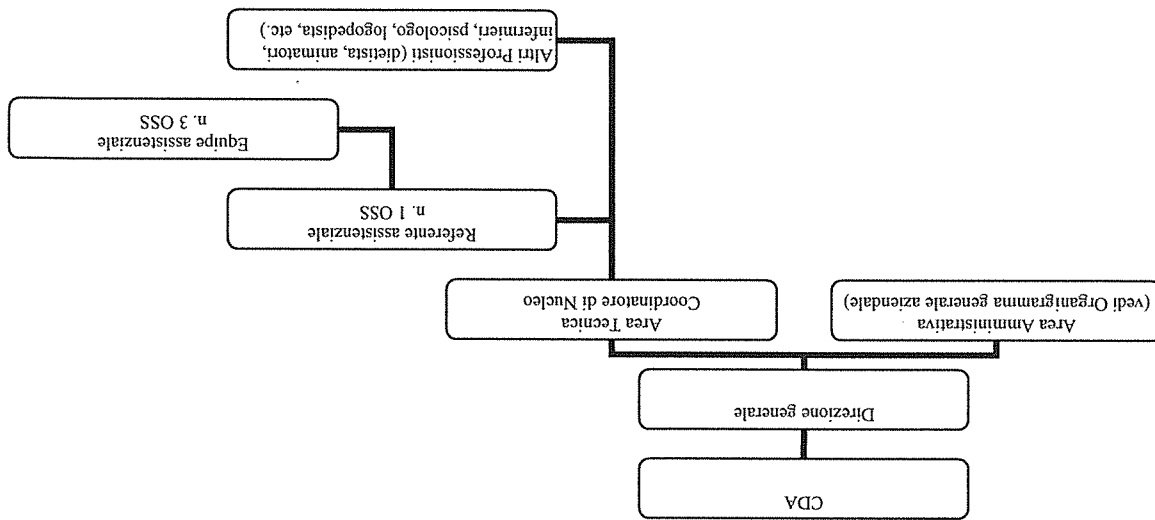
Articolo 16

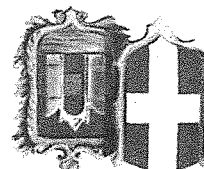
(responsabilità del Servizio di centro diurno e organigramma)

Il responsabile del centro diurno è il responsabile del Servizio di Fisioterapia e coordinatore del nucleo il Duomo. Nell'equipe assistenziale è presente un referente con compiti di governo dell'attività socio assistenziale.

La predisposizione dei programmi di intervento assistenziali e terapeutico riabilitativi vengono elaborate dall'Unità Operativa Interna per la progettazione personalizzata secondo le modalità previste dalla Carta dei Servizi di Casa Serena.

Organigramma





Le dimissioni dal centro diurno devono essere presentate in forma scritta all'Amministrazione e decorrono dal giorno successivo alla data di ricevimento.

L'ISRAA può decidere le dimissioni immediate della persona dal centro diurno, attraverso provvedimento dirigenziale, qualora:

a) l'anziano maturi una assenza, senza giustificazione, superiore ad un mese;
b) l'anziano tenga comportamenti di grave disturbo agli altri ospiti o condotte pericolose per sé e per gli altri;

c) il garante si renda moroso del pagamento della retta per un periodo superiore a mesi tre;

d) i familiari dell'anziano o chi altro in loro vece incaricato venga meno agli impegni assunti in fase di definizione del progetto personalizzato di accoglienza;

e) quando vengono a mancare le condizioni di ammissibilità.

Articolo 18

(Documentazione gestita)

Il Servizio di CDR, al fine di potere organizzare le attività di accoglienza, deve necessariamente gestire le informazioni sociali e sanitarie delle persone accolte attraverso la creazione di una cartella integrata individuale, contenente i PAI e la documentazione sanitaria, altre valutazioni, Valgrat, etc.
I dati personali, identificativi e sensibili saranno trattati dai dipendenti dell'ASP Umberto I per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per consentire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dai regolamenti e dalle leggi di settore.

Articolo 19

(altre disposizioni)

Il presente regolamento entra in vigore il 12 maggio 2016. Nei confronti degli ospiti del Centro Diurno Riabilitativo, per tutto ciò che non viene previsto dal presente regolamento, verranno applicate le norme dei Regolamenti di Casa Serena per gli ospiti residenziali, fermo restando la compatibilità delle stesse con la tipologia di utenti diurnisti.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 16/05/2016 09:52:04

IMPRONTA: 381CB44DAB8D4422FF3C4BB15287E2C02F2B5B74E447C538806412A4CB9C0131
2F2B5B74E447C538806412A4CB9C0131183CE4CA0B9DB52A0E9098D5CE1447D1
183CE4CA0B9DB52A0E9098D5CE1447D139338B0A55ECA272D9A97829811F3070
39338B0A55ECA272D9A97829811F3070143EC296756022D8349BD0CDECD28E29